

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia
Italia



[Home page](#) [Attualità](#) [Tribuna Libera](#) [Tempo Libero](#) [Chi Siamo](#)

Home page > Attualità > Economia > **I conti traballanti dell'Italia**

I conti traballanti dell'Italia

di **Presenza - International Press Agency (sito)**
giovedì 16 novembre 2017



di **Rocco Artifoni**



«Sui conti pubblici i politici italiani non dicono la verità». A parlare è il vicepresidente della Commissione dell'Unione Europea Jyrki Katainen, secondo il quale «i conti dell'Italia non stanno migliorando». Queste dichiarazioni sono arrivate proprio il giorno in cui l'ISTAT ha rilevato nel terzo trimestre in Italia un aumento del PIL dell'0,5%, che su base annua porterebbe ad una crescita dell'1,8%: un dato che ha fatto esultare alcuni esponenti del governo – in particolare Maria Elena Boschi – e che sembra smentire la preoccupazione europea.

In realtà, il confronto con l'aumento del PIL nel resto d'Europa mostra come l'Italia sia in coda alle classifiche tra i paesi membri. Le stime Eurostat confermano il divario: la crescita media in Europa è del 2,5% su base annua. Belgio (+1,7%) e Italia (1,8%) sono gli Stati che crescono meno. Il paese che cresce di più è la Lettonia (+6,2%), seguito da Cipro (+3,9%).

Non solo: l'ultimo bollettino della Banca d'Italia sul debito pubblico al 30 settembre 2017, riporta il nuovo record di 2.232 miliardi di euro (al netto della liquidità del Tesoro). L'anno precedente era arrivato a 2.174 miliardi di euro. Pertanto in un anno il debito è cresciuto di 58 miliardi di euro, con un significativo incremento rispetto agli ultimi anni.

Una conferma della difficoltà in cui navigano i conti pubblici si trova anche nella legge di bilancio del 2018, che è stata recentemente presentata in Parlamento dal governo. La manovra assomma in totale a circa 22 miliardi, di cui 16 miliardi servono per evitare l'aumento dell'IVA. Insomma, il margine di manovra per le scelte di politica economica e sociale è limitato a 6 miliardi di euro, che rappresentano una cifra davvero esigua.

L'elemento che rivela come la legge di stabilità per il prossimo anno sia in realtà piuttosto instabile è il fatto che 10 dei 22 miliardi verranno spesi e calcolati a deficit, cioè andranno ad aggiungersi alla montagna del debito pubblico.

Di fronte a questo scenario, alla fine è difficile dare torto al finlandese Katainen: «Dobbiamo essere onesti: specialmente in paesi che vanno alle elezioni, la gente merita di conoscere la situazione per poi decidere liberamente».

Questo articolo è stato pubblicato qui

AGORA VOX AgoraVox Italia
Mi piace questa Pagina 27.076 "Mi piace"

Commenti all'articolo

Di **pv21** (---,---,---,47) 19 novembre 2017 12:22

MEZZA verità >

SOSTIENI
LA FONDAZIONE
AGORA VOX
La nostra citizen

Autore

Presenza - International Press Agency

Presenza è un'agenzia stampa internazionale in 7 lingue che pubblica e diffonde notizie, iniziative, proposte che riguardano pace, nonviolenza, disarmo, diritti umani, lotta contro ogni forma di discriminazione. Considera l'Essere Umano come valore centrale ed esalta la diversità. Propone un giornalismo attivo e lucido che punta alla soluzione delle crisi e dei conflitti sociali di ogni (...)



Sito: Presenza

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Ultimi articoli dell'autore

- Afghanistan | L'inferno di Kabul e la solidarietà globale a intermittenza
- Gandhi, la straordinaria attualità: religione e politica contro ogni guerra
- Vaccinazioni: l'obbligo è legittimo soltanto temporaneamente
- Siria | Afrin non deve diventare una nuova Kobane

Tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Economia

- Perché la pensione anticipata col contributivo resta un miraggio italiano* di **Phastidio**
- Scuola e maestre in sciopero | Precariato della PA, frutto di ordinamento caotico ed (...)* di **Phastidio**
- Tariffe elettriche: cosa c'è realmente dietro i rincari* di **Phastidio**

Tutti gli articoli di questa rubrica

Questo sito utilizza cookies

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

Vuoi continuare?

130%, per poi "decelerare **sotto il 120%**".

Tiene altresì a **puntualizzare** che il Governo dice le cose come stanno; "**possano essere gradevoli o sgradevoli**".

Ciò premesso.

Nel 2016, con il PIL al **+0,9**, il nostro DEBITO è cresciuto di **altri 65 miliardi**, Un incremento di pari entità viene previsto anche per il 2017 (con un Pil a **+1,5%**).

Vale inoltre la pena ricordare che diversi autorevoli Istituti internazionali, **tipo lo Fmi e l'Ocse**, vedono nel **prossimo biennio** il nostro Pil in "**leggera frenata**". Sempre che sussista l'attuale "**favore**" della politica monetaria della Bce e del suo QE.

Non ultimo. E' quindi EVIDENTE che per "**segare**" la montagna del nostro Debito non si può prescindere da una **robusta cura basata su tagli e tasse**. Una **mezza verità** niente affatto "gradevole".

Ergo. Meglio diffidare di **suadenti Riflessi e Riflessioni** calibrate su ...

[Commenta un articolo](#) [Respondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

2. Lampedusa | Migranti tunisini: bocche cucite in segno di protesta (VIDEO)
3. Vaccinazioni: l'obbligo è legittimo soltanto temporaneamente
4. Russia | La Corte Suprema sospende l'ordine di espulsione di un giornalista uzbeko
5. Stefania Pezzopane: andrò casa per casa, strada per strada, città per città
6. Presa Diretta, "Aiutiamoli a casa loro": la puntata su immigrazione e cooperazione
7. Afghanistan | Cimitero-Kabul: la strage continua
8. Bioplastiche e riciclo | Non c'è più la plastica di una volta
9. Venezia: Le metamorfosi di Pasquale al Teatro Malibran
10. Terrorismo in Afghanistan | Per l'Europa è un "paese sicuro"

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Lasciare un commento

Nome/pseudo:

Email:

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

- o bold
- o italic
- o underline
- o
- o insertOrderedList
- o
- o createLink
- o
- o removeFormat

[Vedi il messaggio prima di inviarlo](#)

[Sostieni AgoraVox](#)

(Per creare dei paragrafi indipendenti, lasciare fra loro delle righe vuote.)

Attenzione: questo forum è uno spazio di dibattito civile che ha per obiettivo la crescita dell'articolo. Non esitate a segnalare gli abusi cliccando sul link in fondo ai commenti per segnalare qualsiasi contenuto diffamatorio, ingiurioso, promozionale, razzista... Affinché sia soppresso nel minor tempo possibile.

Sappiate anche che alcune informazioni sulla vostra connessione (come quelle sul vostro IP) saranno memorizzate e in parte pubblicate.

I 5 commenti che ricevono più voti appariranno direttamente sotto l'articolo nello spazio I commenti migliori

Un codice colorato permette di riconoscere:

I reporter che hanno già pubblicato un articolo

L'autore dell'articolo

Se notate un bug non esitate a contattarci.

Ultimi commenti

19/11 12:22 - pv21

MEZZA verità > Il Ministro PADOAN "pensa" che, se l'inflazione "non ci fa brutti scherzi" e se (...)

Questo sito utilizza cookies

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

[Vuoi continuare?](#)

AgoraVox utilizza software libero: SPIP, Apache, Ubuntu, PHP, M

[Chi siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze legali](#) / [Regole della mod](#)



Questo sito utilizza cookies

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

[Vuoi continuare?](#)